

Codice A14060

D.D. 9 luglio 2015, n. 459

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione dei resti mortali di Don Giuseppe Bernardi e Don Mario Ghibaudo in localita' differente dal cimitero, precisamente nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, piazza dell'Olmo 6, Boves (CN) .

Visti:

- l'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 che prevede: "A norma dell'art. 341 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265, il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Interno, udito il parere del Consiglio di Stato, previo parere del Consiglio Superiore di Sanità, puo' autorizzare, con apposito decreto, la tumulazione di cadaveri e di resti mortali in localita' differenti dal cimitero, sempre che la tumulazione avvenga con l'osservanza delle norme stabilite nel presente regolamento. Detta tumulazione puo' essere autorizzata quando concorrano giustificati motivi di speciali onoranze e, comunque, per onorare la memoria di chi abbia acquisito in vita eccezionali benemerienze";

- il DPCM 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 dell'11.10.2000, recante "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanita' veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112", che ha disposto, tra l'altro, il conferimento alle Regioni delle autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 285/1990, a far data dal 1.1.2001;

- l'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20 che prevede che la Giunta Regionale del Piemonte determini con propria deliberazione, le modalita' per il rilascio delle autorizzazioni concernenti l'individuazione di siti idonei a sede di tumulazione privilegiata;

- la deliberazione n. 12-11061 del 23.3.2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione in localita' differenti dal cimitero di cui all'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 e' conferita alle Regioni a seguito del DPCM 26 maggio 2000; ha inoltre individuato, ai sensi dell'art. 17 della LR 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. il dirigente della struttura regionale competente della Direzione Sanita', quale responsabile del procedimento amministrativo relativo al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione privilegiata; infine ha approvato l'"Allegato A", con il quale vengono definite le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni di che trattasi;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 27-3831 dell'8.5.2012 di modifica della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;

- l'istanza del 12.06.2015 indirizzata alla Regione Piemonte, protocollata dalla medesima in data 01.07.2015 al n. 13079/A14060, presentata da Bernardino Cerutti, nato a Boves il 22.02.1934, (omissis) in qualita' di Presidente dell'Associazione "Don Giuseppe Bernardi e Don Mario Ghibaudo" iscritta con decreto n. 61 del 28.12.2011 della Provincia di Cuneo nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione regionale alla tumulazione in localita' differente dal cimitero e puo' precisamente nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, piazza dell'Olmo 6, Boves dei resti mortali di:

Don Giuseppe Bernardi nato a Caraglio il 25.11.1897, deceduto a Boves il 19.09.1943;
Don Mario Ghibaudo nato a Borgo San Dalmazzo il 18.01.1920 deceduto a Boves il 19.09.1943;

Vista la seguente documentazione pervenuta:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di morte sottoscritta dal richiedente;
- parere favorevole motivato alla tumulazione dei resti mortali di Don Giuseppe Bernardi e Don Mario Ghibaudo nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo in Boves, espresso dal Comune di Boves con nota prot. 2598.XI.4 del 12.02.2015;
- parere favorevole alla tumulazione dei resti mortali di Don Giuseppe Bernardi e Don Mario Ghibaudo nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo in Boves espresso dal Prefetto di Cuneo con nota prot. n. 0017778 del 07.04.2015;
- nulla osta alla tumulazione nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo in Boves dei resti mortali di Don Giuseppe Bernardi e Don Mario Ghibaudo rilasciato dalla Curia vescovile della Diocesi di Cuneo l'11.02.2015;
- dichiarazione del Presidente dell'Associazione "Don Bernardi e Don Ghibaudo" circa l'inesistenza di familiari del defunto Don Giuseppe Bernardi;
- nulla osta rilasciato in data 18.02.2015 dai familiari di Don Mario Ghibaudo, alla tumulazione del medesimo nella Parrocchia di San Bartolomeo in Boves;
- profili biografici dei defunti;
- parere igienico sanitario favorevole espresso con nota prot. 21744 del 04.03.2015 dall' ASL CN1 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, relativamente alla tomba di cui trattasi;
- parere favorevole espresso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola e Vercelli con nota n. prot. 5376 CL. 34.16.09/102.4 del 05.06.2015 in merito ai lavori per la realizzazione di un sepolcro presso l'altare dedicato alle SS. Martiri Sant'Agata e Santa Lucia nella Parrocchia di San Bartolomeo in Boves per la tumulazione dei resti mortali di Don Giuseppe Bernardi e Don Mario Ghibaudo;
- relazione tecnico illustrativa, storico artistica e specialistica a firma dell'Arch. Erminio Fronzè riguardante il nuovo sepolcro da realizzarsi nell'altare delle SS. Lucia e Agata della parrocchia di San Bartolomeo in Boves, per la tumulazione dei resti dei defunti sopra indicati;
- n. 1 elaborato grafico relativo all'altare di Sant'Agata e Santa Lucia e progetto esecutivo per la realizzazione del sepolcro per la tumulazione dei resti mortali dei defunti sopra indicati, elaborato dall'Architetto Erminio Fronzè riportante sezione orizzontale e sezione verticale, Scala 1:20 del sepolcro medesimo;
- certificazione del 24.02.2015 rilasciata dall'Ufficio Tecnico Sezione Edilizia Privata - Urbanistica del Comune di Boves, con la quale in riferimento al progetto di realizzazione di tomba per la tumulazione dei resti mortali di Don Giuseppe Bernardi e Don Mario Ghibaudo, si attesta

l'inesistenza di vincoli o condizioni ostative alla realizzazione dell'opera; - la destinazione del Piano Regolatore Generale (PRGC); - il titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera, costituito da Segnalazione Certificata di Inizio Attivita';

- Segnalazione Certificata di Inizio Attivita' (SCIA) presentata al Comune di Boves in data 20.06.2015 da Don Bruno Mondino, parroco pro-tempore e legale rappresentante della Parrocchia di san Bartolomeo in Boves, riguardante la realizzazione della tomba per la tumulazione di Don Giuseppe Bernardi e Don Mario Ghibauda nella predetta Parrocchia in Piazza dell'Olmo, 6, Boves;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- vista la LR 28.7.2008, n. 23;
- visto il DPR 10.9.1990, n. 285, art. 105;
- visto il DPCM 26 maggio 2000;
- vista la LR 31.10.2007, n. 20;
- vista la DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;
- vista la DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012;

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007 n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 come modificata dalla DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, Bernardino Cerutti, nato a Boves il 22.02.1934, (omissis) in qualità di Presidente dell'Associazione "Don Giuseppe Bernardi e Don Mario Ghibauda", a tumulare in località differente dal cimitero, precisamente nella Parrocchia di San Bartolomeo, Piazza dell'Olmo, 6, Boves i resti mortali di:

Don Giuseppe Bernardi nato a Caraglio il 25.11.1897, deceduto a Boves il 19.09.1943;

Don Mario Ghibauda nato a Borgo San Dalmazzo il 18.01.1920 deceduto a Boves il 19.09.1943.

Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla notifica della medesima e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sara' pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco Corgiat Loia